

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI**  
**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO**  
aa.aa. 2022-23 e 2023-24

**SCHEDA DEL CORSO**

<b>Docente</b>
Andrea Pala - Rita Ladogana
<b>Titolo del corso</b>
Arte ambientale e contesto urbano
<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
<b>Numero ore</b>
20
<b>Lingua</b>
Italiano
<b>Obiettivi del corso</b>
<p>Gli studenti acquisiranno le conoscenze relative alle principali linee di sviluppo dell'arte di fruizione pubblica nello spazio urbano dalla civiltà tardo medievale al primo ventennio del XXI secolo. Matureranno la conoscenza della diversità e della complessità delle pratiche artistiche che dapprima marcano i confini e gli spazi socio culturali del potere religioso e laico nel Medioevo, privilegiando poi, nell'età contemporanea, una dimensione ambientale e comunicativa che hanno fatto dello spazio pubblico e condiviso il luogo prediletto dall'intervento d'arte. Si persegue, inoltre, l'obiettivo di stimolare la conoscenza in un dialogo sempre aperto con la ricerca attraverso il continuo aggiornamento bibliografico, la lettura di riviste, la frequentazione di canali <i>on line</i>, la visita ai siti monumentali, ai musei e alle mostre temporanee, favorendo occasioni di incontro con i principali studiosi e, anche, altri attori del sistema dell'arte.</p>
<b>Eventuali prerequisiti</b>
È importante avere una conoscenza di base del percorso diacronico dagli sviluppi della storia dell'arte tardo medievale sino agli stili e ai movimenti artistici della prima metà del Novecento.
<b>Argomenti e contenuti del corso</b>
<p>Il corso si concentra prevalentemente sull'area geografica nord tirrenica e italiana in generale, con un focus sul territorio sardo. Si ripercorrono le tappe relative alla trasformazione dell'opera come manufatto artistico in un luogo pubblico che ha interessato la produzione nella penisola italiana a partire dal tardo Medioevo sino agli anni Venti del Novecento: dai contesti monumentali e artistici, alle mostre di scultura in relazione all'ambiente architettonico, paesaggistico, alle pratiche performative contemporanee e relazionali nello spazio condiviso. Riguardo al contesto locale, l'attenzione sarà rivolta ai siti monumentali più significativi del Medioevo sardo, e agli interventi ambientali di Maria Lai e Costantino Nivola.</p>
<b>Modalità di esame</b>
Orale.
<b>Bibliografia essenziale</b>
<p>V. Lucherini, <i>Cattedrali, città medievali, rituali</i>, in V. Lucherini, G. Boto (a cura di), <i>La cattedrale nella città medievale: i rituali</i>, Viella 2022, pp. 13-38.</p> <p>A. Pala, <i>Arte e architettura dei Francescani e delle Clarisse nelle città della Sardegna medievale (secc. XIII-XIV)</i>, in S. Sabater Rebassa, M. Cerdà Garriga, A. Juan Vicens (a cura di), «Ciutat és congregació concordant de moltes persones». <i>La ciutat a l'edat mitjana</i>, Edicion UIB, Palma (Illes Balears), 2020, pp. 367-404.</p> <p>A. Pioselli, <i>L'arte nello spazio urbano. L'esperienza italiana dal 1968 ad oggi</i>, Johan&amp;levi, Monza 2015.</p> <p>C. Birozzi, M. Pugliese, <i>L'arte pubblica nello spazio urbano</i>, Bruno Mondadori, Milano 2007, pp. 39-61.</p>
<b>Ulteriori indicazioni bibliografiche</b>

<b>Materiali didattici</b>
Saranno fornite agli studenti le slides del corso e altro materiale in pdf.
<b>Invitati esterni</b>